

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 26 OTTOBRE 2020

(proposta dalla G.C. 27 agosto 2020)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti in videoconferenza, oltre al Presidente SICARI Francesco ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	GIACOSA Chiara	PAOLI Maura
AMORE Monica	GIOVARA Massimo	PARLACINO Francesca
ARTESIO Eleonora	GRIPPO Maria Grazia	PATRIARCA Lorenza
AZZARÀ Barbara	IMBESI Serena	PETRARULO Raffaele
BUCCOLO Giovanna	LAVOLTA Enzo	POLLICINO Marina
CARLEVARIS Cinzia	LO RUSSO Stefano	RICCA Fabrizio
CARRETTA Domenico	LUBATTI Claudio	RUSSI Andrea
CARRETTO Damiano	MAGLIANO Silvio	SCANDEREBECH Federica
CHESSA Marco	MALANCA Roberto	SGANGA Valentina
CURATELLA Cataldo	MENSIO Federico	TEVERE Carlotta
FERRERO Viviana	MONTALBANO Deborah	TISI Elide
FOGLIETTA Chiara	NAPOLI Osvaldo	TRESSO Francesco
FORNARI Antonio	NAPOLITANO Vincenzo	VERSACI Fabio

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 41 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori:
DI MARTINO Antonietta - GIUSTA Marco - IARIA Antonino - LAPIETRA Maria -
PIRONTI Marco - ROLANDO Sergio - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto.

Con la partecipazione del Segretario Generale SPOTO dr. Mario.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: INTRODUZIONE DEL DIVIETO DI FUMO NELLE AREE GIOCO.
REGOLAMENTO DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO DELLA CITTÀ DI TORINO.
MODIFICA DELL'ARTICOLO 85.

Proposta dell'Assessore Unia, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della sanità (OMS), il fumo di tabacco è la più grande minaccia per la salute ed il primo fattore di rischio per le malattie croniche non trasmissibili.

Se si stima che il consumo del tabacco uccida quasi 6 milioni di persone all'anno, per quanto riguarda i soli effetti del fumo passivo, si stima che questo provochi 603.000 morti premature all'anno (28% bambini, 26% uomini e 47% donne) e la perdita di 10,9 milioni (61% per i bambini, 16% per gli uomini ed il 24% per le donne) di anni di vita in buona salute.

L'OMS ha analizzato i risultati di oltre 40 studi sull'impatto del fumo dei genitori sulle malattie delle basse vie respiratorie dei bambini ed ha stimato che i figli di madri fumatrici hanno un eccesso di rischio del 70% di avere malattie delle basse vie respiratorie e che il fumo passivo è fattore di rischio per l'induzione e l'esacerbazione dell'asma nei bambini ed è associato all'otite.

Considerato che il Ministero della Salute, nel rapporto 2018 su "Prevenzione e Controllo del Tabagismo", ha ribadito che l'uso di prodotti del tabacco è tuttora in Italia la principale causa di morbosità e mortalità prevedibile e che la prevenzione del tabagismo è un'area del programma "Guadagnare in Salute", basato su un approccio intersettoriale alla promozione della salute che prevede il coinvolgimento attivo delle Amministrazioni centrali, regionali ed anche locali esterne al settore sanitario, per agire sulle tre direttive strategiche:

- proteggere la salute dei non fumatori attraverso il sostegno, il monitoraggio e l'ampliamento della legislazione del controllo del tabagismo che ha rivoluzionato l'atteggiamento culturale nei confronti del fumo;
- ridurre la prevalenza dei nuovi fumatori attraverso programmi di prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro e campagne di formazione ed informazione;
- sostenere la cessazione degli attuali fumatori.

Considerato che la Legge Nazionale 3/2003 ha esteso il divieto di fumo a tutti i locali chiusi accessibili al pubblico, ma che è tuttavia necessario prevedere divieti finalizzati a migliorare la vivibilità anche negli ambienti aperti al fine di salvaguardare la salute di tutti i cittadini con particolare attenzione alle fasce protette e più deboli e di favorire la convivenza.

Considerato che con il Decreto Legislativo del 12 gennaio 2016 n. 6, che ha recepito la Direttiva del 2014/40/UE per il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri relative alla lavorazione, alla presentazione e alla vendita dei prodotti del tabacco, sono state introdotte, modificando l'articolo 51 bis della suddetta Legge 3/2003, disposizioni a maggior protezione dei minori, in particolare oltre al già presente divieto di fumo nelle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni del sistema educativo di istruzione e di formazione, è stato introdotto il divieto di fumo nelle pertinenze esterne dei presidi ospedalieri pediatrici e dei reparti di ginecologia, ostetricia, neonatologia e pediatria.

Considerato che i contenitori in vetro introdotti nelle aree gioco possono rappresentare un problema di sicurezza per i bambini o ragazzi che usufruiscono di tali aree, in modo particolare se tali contenitori vengono lasciati incustoditi anche involontariamente.

Considerato altresì che l'uso sociale, la giocabilità, l'accessibilità, la salubrità e la sicurezza delle aree verdi è un obiettivo delle politiche ambientali della Città e che il sistema delle aree attrezzate per il gioco costituisce un tassello importante nell'ambito di queste politiche.

Considerata la presenza di adulti fumatori che accompagnano i bambini nelle aree gioco, al fine di tutelare la salute dei più giovani, trasmettere messaggi corretti e favorire la convivenza, si ritiene necessario istituire il divieto di fumo nelle aree cittadine attrezzate per il gioco dei bambini, che sono ambienti aperti ma ben circoscritti e delimitati, estendendo così i divieti e le limitazioni già esistenti nei luoghi di lavoro e nei locali pubblici.

Considerato che l'articolo 117 della Costituzione riconosce potestà regolamentare ai Comuni in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite e che l'articolo 7 del D.Lgs 267/2000 prevede che i comuni adottino regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni.

Considerato che il "Regolamento del Verde Pubblico e Privato della Città di Torino" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 6 marzo 2006 (mecc. 2005 10310/046), esecutiva dal 20 marzo 2006, e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale approvata in data 16 novembre 2009 (mecc. 2009 03017/046) esecutiva in data 30 novembre 2009 e con deliberazione approvata in data 12 maggio 2014 (mecc. 2014 00215/002) esecutiva in data 26 maggio 2014, oltre a regolamentare gli interventi sulle alberate e sui giardini di proprietà pubblica e privata, disciplina gli usi e comportamenti nei parchi e giardini della Città di Torino.

Considerato che l'articolo 85 "Giochi e Attività sportive" del suddetto regolamento, così come riformulato con la deliberazione del Consiglio Comunale in data 12 maggio 2014 (mecc. 2014 00215/002) approvata esecutiva in data 26 maggio 2014, reca disposizioni sulle attività ludiche e sportive nei parchi e giardini e disciplina le attività nelle aree gioco e che il successivo articolo 87 "Definizione delle sanzioni" con l'allegato 14 "Tabella delle Sanzioni Amministrative" prescrive per le trasgressioni di cui al suddetto articolo 85 "Giochi ed attività sportive" una sanzione compresa tra Euro 50,00 ed Euro 300,00.

Al fine di istituire il divieto di fumo nelle aree cittadine attrezzate per il gioco dei bambini è necessario procedere all'approvazione della modifica dell'articolo 85 "Giochi ed attività sportive" del sopraccitato Regolamento del Verde Pubblico e Privato, inserendo dopo il comma 8) - Nelle aree gioco è vietato l'accesso ai cani. Per eventuali sanzioni occorre fare riferimento al Regolamento di Polizia Urbana", un comma 8 bis) del seguente tenore "8 bis) Nelle aree gioco è vietato fumare. Ai trasgressori sarà applicata la sanzione amministrativa prevista

dall'articolo 87".

Ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento del Decentramento la presente proposta di deliberazione è stata trasmessa in data 22 settembre 2020 alle 8 Circoscrizioni Amministrative per l'espressione del parere di competenza.

La Circoscrizione 6 con deliberazione del Consiglio Circoscrizionale in data 15 ottobre 2020 (mecc. 2020 02173/089) ha espresso parere positivo (all. 1 - n.).

La Circoscrizione 5 con deliberazione del Consiglio Circoscrizionale in data 20 ottobre 2020 (mecc. 2020 02197/088) ha espresso parere positivo (all. 2 - n.).

La Circoscrizione 3 con deliberazione del Consiglio Circoscrizionale in data 21 ottobre 2020 (mecc. 2020 02237/086) ha espresso parere positivo (all. 3 - n.).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare, per le motivazioni e le finalità espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate, la modifica dell'articolo 85 "Giochi ed attività sportive" del sopraccitato Regolamento del Verde Pubblico e Privato della Città di Torino, inserendo dopo il comma 8), un comma 8 bis) del seguente tenore "8 bis) Nelle aree gioco è vietato fumare. Ai trasgressori sarà applicata la sanzione amministrativa prevista dall'articolo 87." e un comma 8 ter) del seguente tenore "8 ter) Nelle aree gioco è vietato introdurre bottiglie o altri contenitori di vetro. Ai trasgressori sarà applicata la sanzione amministrativa prevista dall'articolo 87.";
- 2) di dare atto che l'intervento non rientra tra i presupposti per la valutazione dell'impatto economico.

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE, VERDE E
PROTEZIONE CIVILE

F.to Unia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
SERVIZIO VERDE PUBBLICO
F.to Bertolotto

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
IL DIRIGENTE DELEGATO
F.to Pastrone

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Artesio Eleonora, Carretta Domenico, Lubatti Claudio, Montalbano Deborah, Napoli Osvaldo, Patriarca Lorenza, Pollicino Marina, Ricca Fabrizio

PRESENTI 33

VOTANTI 31

ASTENUTI 2:

Petrarulo Raffaele, Scanderebech Federica

FAVOREVOLI 31:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Grippo Maria Grazia, Imbesi Serena, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Magliano Silvio, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Parlacino Francesca, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:
allegato 1 - allegato 2 - allegato 3.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Ferrari

IL PRESIDENTE
Sicari
